

UNIVERSITÀ
DEI STUDI
DI CATANIA

Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione
Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza
Area dei Lavori e del Patrimonio Immobiliare

elenco collim.
m. 126

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

seduta del 29.12.2015

prot. 162411
del 21/12/2015

Oggetto: Monastero dei Benedettini in Catania. Interventi edili di recupero, restauro e risanamento per il completamento del cortile Est - Progetto definitivo

pratica pervenuta il:
assegnata a: geom. O. Arena/arch. A. Fragalà
istruzione completata il: 18.12.2015
inoltrata il: 21.12.2015

PARTE RISERVATA ALL'AREA FINANZIARIA AI FINI DELLA REGISTRAZIONE DELL'IMPEGNO DELLA SPESA ART. 23 REGOLAMENTO CONTABILITÀ'

NUMERO 21010463/15 DESCRIZIONE P.F. 2015-2017: BILANCIO

DISPONIBILITÀ INIZIALE: € 171.600,00

IMPORTO IMPEGNO: 90061/2 DATA

DISPONIBILITÀ RESIDUA:

RESIDUO DI STANZIAMENTO: N

IMPORTO IMPEGNO N: DATA

RESIDUO DI STANZIAMENTO DISPONIBILE:

IMPEGNO REGISTRATO IN DATA

<input checked="" type="checkbox"/>	A.P.S.E.Ma.	A.R.I.T.	Rettore
<input type="checkbox"/>	A.Lo.Sa.V.	A.G.A.P.	Direttore
<input checked="" type="checkbox"/>	A.P.S.	A.R.B.Ba.N.	Org. Collegiali
<input type="checkbox"/>	A.P.Pa.M.	U.L.A.	Segret. Rett.
<input checked="" type="checkbox"/>	A.L.P.I.	A.Sa.G.	Pres. Qualità
<input type="checkbox"/>	Economato	A.DI.	Nucleo di Val.
<input type="checkbox"/>	S.S.C.	A.Po.	Rivisti
<input type="checkbox"/>	U.C.S.P.M.	A.RI.	C.O.P.
<input checked="" type="checkbox"/>	A.P.Co.G.	CAPIT	C.E.A.
<input type="checkbox"/>	A.S.I.	C.L.M.A.	C.B.D.
<input type="checkbox"/>	AMMINISTRATIVA	Tipografia Uni.	C.In.A.P.

IL DIRIGENTE

Il Vicario del Dirigente A.P.S.E.Ma.



Il Dirigente A.L.P.I.

ANNOTAZIONI:

L'importo di € 90061,20 è stato imputato al capitolo 10 del P.F. C.U.F. 2015-2017, per la spesa di € 90061,20 in pratica n. 1500.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29/12/2015.

Il Dirigente A.L.P.I.

Il Vicario del Dirigente

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE E CONSULTABILE PRESSO
GLI ORGANI COLLEGIALI



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione
Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza
Area dei Lavori e del Patrimonio Immobiliare

Oggetto: Monastero dei Benedettini in Catania. Interventi edili di recupero, restauro e risanamento per il completamento del cortile Est - Progetto definitivo.

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale comunica che l'A.P.S.E.Ma., unitamente all'A.L.P.I., hanno trasmesso gli atti relativi agli "Interventi edili di recupero, restauro e risanamento per il completamento del cortile Est nel Monastero dei Benedettini in Catania - Progetto definitivo", relazionando quanto di seguito riportato.

Nel 2008 l'arch. Rosangela La Magna, nella qualità di tecnico progettista esterno incaricato a suo tempo dall'Amministrazione Universitaria, ha redatto il progetto per la realizzazione dei lavori di recupero del complesso dei Benedettini di Catania - progetto originario di Giancarlo De Carlo.

Il progetto in argomento è stato autorizzato, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della L.R. 15/2006, giusta Conferenza dei Servizi del Dipartimento Regionale per l'Architettura e l'Arte Contemporanea e della Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Catania in data 30/09/2008 ed ha avuto rilasciato dal Comune di Catania l'attestazione di conformità agli strumenti urbanistici (giusto provvedimento n. URB/07/93 I del 02-07-2012 prot.n. 218898).

Gli interventi riguardavano il recupero delle opere eseguite dal Prof. Arch. G. De Carlo per la ristrutturazione del complesso dei Benedettini in Catania, che comprendevano sia la manutenzione ordinaria che il completamento di alcune parti del complesso edilizio. Il progetto in argomento, che interessava principalmente la "conservazione del moderno", si è potuto realizzare grazie all'intervento regionale per il recupero delle opere dichiarate di importante interesse artistico. Infatti, con D.D.G. n° 22 del 23-05-2008, ai sensi della L.R. 09-08-2002 n° 9 e art. 10 della L. 22-04-1941 n° 633, il progetto del prof. Arch. G. De Carlo per il riuso del monastero dei Benedettini e le opere realizzate per il suo riutilizzo, sono state dichiarate di importante interesse artistico.

A seguito dell'esecuzione dei lavori, l'Amministrazione Universitaria ha accertato la necessità di eseguire ulteriori opere, non previste nel progetto originario, a completamento di quelle già realizzate ed atte a garantire le condizioni di sicurezza nell'ingresso da piazza Dante e nel cortile Est, nonché utili al fine della pratica di prevenzione incendi relativa all'edificio in oggetto.

Nel dettaglio gli interventi di completamento, come meglio evidenziati nei grafici di progetto, riguardano sostanzialmente il completamento della sistemazione definitiva del settore Nord del cortile Est, e consistono nella protezione dei rimanenti reperti archeologici di epoca romana nella parte settentrionale dello scalone di accesso all'edificio, mediante la realizzazione di solai piani in cemento armato a piastra con strutture supplementari in profilati di acciaio, che permettono la restituzione del piano del cortile settecentesco.

Detta soluzione, adottata già nel 1992 dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania per proteggere i reperti archeologici nella parte centrale e meridionale dello stesso cortile, e quindi ampiamente condivisa e concordata, consente altresì la duplice esigenza di rendere visitabili i resti archeologici ripristinando l'assetto originario del piazzale. Con la stessa soluzione tecnica si prevede altresì di sostituire l'attuale passerella provvisoria sulla strada romana, che consente l'accesso da piazza Dante allo scalone monumentale del complesso, con un ponticello

CA A



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione
Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza
Area dei Lavori e del Patrimonio Immobiliare

definitivo, nel quale si prevedono le relative opere di finitura (pavimentazione in pietra lavica e ciotoli) in ossequio alle previsioni progettuali a suo tempo formulate dal Prof. Arch. G. De Carlo. Ovviamente per la realizzazione di dette strutture si adotterà un sovraccarico adeguato atto a consentire il transito di mezzi meccanici anche di notevole peso (autobotte dei V.V.F.).

Al fine di contenere la scarpata di terreno naturale a ridosso della strada romana, si è prevista la realizzazione di gabbioni metallici costituiti da rete di acciaio ad alta resistenza ed a doppia torsione, opportunamente sagomati a scatola atti a contenere pietrame lavico di varia pezzatura, sormontati da un cordolo in conglomerato cementizio. Detta soluzione, anch'essa precedentemente adottata e condivisa nel 1992 in un tratto del cortile, oltre a consentire il contenimento del terreno e la protezione da eventuali smottamenti sulla strada romana, aiuta a riacquistare un'immagine congrua al contesto storico e figurativo nell'intera area.

Completano gli interventi:

- la sistemazione della restante parte del cortile mediante realizzazione di terreno stabilizzato dello stesso colore e tipologia di quello già realizzato nei cortili Sud ed Est;
- la fornitura e posa di parapetto metallico di protezione, da realizzare secondo i disegni di progetto allegati, da collocare sul nuovo ponticello e sulla strada romana, in sostituzione dell'attuale parapetto provvisorio di cantiere;
- la fornitura e posa in opera di fioriere in cemento con effetto liscio identiche a quelle già esistenti;

Durante il periodo di realizzazione dei lavori di cui sopra non sarà possibile mantenere in uso ed in funzione le aree interessate.

Al fine di limitare il più possibile disagi ed interruzioni di servizio alle strutture esistenti, si predisporrà un idoneo cronoprogramma delle fasi lavorative. Verrà, infatti, attivato il secondo ingresso pedonale del complesso nell'angolo Sud-Est della cinta muraria perimetrale (piazza Dante con via Teatro Greco) e saranno predisposte tutte le misure precauzionali di salvaguardia e di sicurezza mediante recinzioni delle aree interessate.

L'importo totale del progetto ammonta complessivamente ad €. 171.600,00 IVA inclusa, di cui €. 142.611,84 + IVA per lavori a base d'asta (comprensivi di €. 6.744,00 + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed €. 28.988,16 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il quadro economico risulta così distribuito:

CAP. I – LAVORI A BASE D'ASTA € 142.611,84
(comprensivi di €. 6.744,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)

CAP. II – SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

a) per IVA (10%)	€ 14.261,18
b) per incentivo alla progettazione (1,50% + 0,50%)	€ 2.852,24

CA
A



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione
Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza
Area dei Lavori e del Patrimonio Immobiliare

c) per conferimento materiali alla			
discarica	€	800.00	
J) per collaudo tecnico opere strutturali			
e prove di carico statiche	€	4.000.00	
J) per imprevisti ed arrotondamenti	€	<u>7.074,74</u>	
Sommano	€	28.988,16	€ 28,988,16
TOTALE GENERALE			€ 171.600,00

La copertura economica potrà gravare sul punto 10 del Piano Triennale OO.PP. 2015/17 "Monastero dei Benedettini in Catania - Interventi edili di recupero, restauro e risanamento per il completamento del cortile Est".

I lavori potranno essere affidati mediante cottimo fiduciario, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Il ricorso a questo tipo di procedura garantisce all'Amministrazione Universitaria, nel rispetto della normativa vigente, una più rapida acquisizione delle offerte delle ditte partecipanti e conseguentemente una minore tempistica di realizzazione delle opere in oggetto.

Al progetto è allegato apposito P.S.C. di cui al D.L. 81/2008, redatto dall'ing. Barbera, nella qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione.

Il progetto è composto dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica
- computo metrico e stima
- elenco prezzi unitari
- analisi dei prezzi
- foglio di condizioni esecutive
- elaborati grafici e P.S.C.

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il C.d.A.:

1. Approvi l'iniziativa in argomento;
2. Dia mandato al Direttore Generale ed al Dirigente dell'Area dei Lavori e del Patrimonio Immobiliare, all'adozione degli atti consequenziali.

Ultimata l'esposizione, il Rettore invita il Consiglio ad esprimere le proprie determinazioni sull'argomento.

Il Consiglio *approva* dando mandato al direttore generale tramite il responsabile dell'area competente, all'adozione di tutti gli atti consequenziali.
Le spese sono sul cap. 21010463/15 imp. 00064/2

[Handwritten signatures and initials]